

# **BELLANOTIZIA**

*a cura di Antonio Di Lieto*

*Insegnante di Religione Cattolica dell' "Istituto Comprensivo Mater Domini" di Catanzaro*

*Questa è una rielaborazione sulle letture della Messa della*  
**XXXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (B)**

*Il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:*

# **AMARE DIO** **E GLI UOMINI !**

## **PRIMA LETTURA (Deuteronomio 6,2-6)**

*Un giorno Mosè disse al suo popolo: "Ascoltate bene quello che sto per dirvi. Se volete vivere felici, non smettete mai di AMARE il Signore: AMATELO con tutto il cuore, con tutte le forze, con tutta l'anima. Ascoltatemi bene e non dimenticatelo mai: DIO davvero esiste e CI AMA. Quindi non prostratevi ad altri, se non a Lui. Ricambiate il Suo AMORE: e dentro di voi abiterà sempre la Sua Gioia!"*

## **SALMO RESPONSORIALE (Salmo 17,2b-4.19-20.47.51a)**

*Mio Dio, quanto TI AMO. Sei Tu la mia ancora di salvezza, la roccia a cui posso aggrapparmi: l'unica rupe in cui trovo riparo. I nemici mi assalivano, ma Tu mi ha strappato dalle loro grinfie. Per questo ti ringrazierò e ti benedirò per sempre: perchè so che davvero mi AMI !*

## **SECONDA LETTURA (dalla lettera agli Ebrei 7,23-28)**

*Fratelli miei, su questa terra abbiamo bisogno di molti sacerdoti, perchè quando ne muore uno possiamo andare da un altro. Cristo invece è uno solo, perchè il Suo sacerdozio non muore mai: dal cielo infatti intercede sempre, in nostro favore. Proprio di un Sacerdote come Lui noi avevamo bisogno: innocente, immortale e senza peccati. I sacerdoti umani infatti sono deboli, e devono chiedere perdono a Dio innanzitutto per se stessi, e poi per gli altri. Gesù invece è il Figlio di Dio perfetto, il nostro Sacerdote eterno. AMATELO con tutto il cuore: e sarete felici !*

## VANGELO (Marco 12,28b-34)

*Gli scribi si vantavano di conoscere e rispettare tutte le leggi religiose, ma odiavano profondamente quelli che non le osservavano: quindi dicevano di AMARE DIO, ma si dimenticavano di AMARE GLI UOMINI. Uno di loro allora, forse per metterlo in difficoltà, rivolse a Gesù quella che per loro era la domanda più difficile. Gli chiese: "Nella Bibbia Dio ci ha dato tante leggi: qual'è la più importante?".*

*Ma Gesù con calma rispose: "La legge religiosa più importante è quella data a Mosè: 'Non dimenticate mai di AMARE il Signore: AMATELO con tutto il cuore, con tutte le forze, con tutta l'anima!'. Ma c'è una seconda legge, altrettanto importante: AMATE GLI UOMINI. AMA il prossimo tuo, almeno quanto AMI te stesso. Come si può infatti dire di AMARE il Padre, se poi si odiano i Suoi figli? Come si può dire di AMARE DIO, se poi si odiano GLI UOMINI? Non esistono allora comandamenti più importanti di questi due: AMARE DIO ED AMARE GLI UOMINI!".*

*Lo scriba rimase conquistato dall'intelligenza di quella risposta, e non poté fare a meno di osservare: "Hai ragione maestro. Non c'è rito ed obbligo religioso più importante di questo: AMARE DIO E GLI UOMINI!". Gesù allora lo abbracciò e sorridendo gli disse: "Finalmente ho trovato uno scriba intelligente: che non è lontano dal regno di Dio!". E gli altri scribi, invidiosi, non ebbero più il coraggio di fargli altre domande.*

Visita il mio sito [www.bellanotizia.it](http://www.bellanotizia.it): troverai tante cose interessanti



# TABELLA DI CONFRONTO

sulle letture della Messa della

**XXXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (B)**

Il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:

**“ AMARE DIO E GLI UOMINI ! “**

La tabella serve ad operare un confronto tra le mie rielaborazioni personali (colonna di destra) ed i testi biblici originali (colonna di sinistra).

| <u>TESTI ORIGINALI</u>  | <u>RIELABORAZIONI MIE</u>   |
|---|---|
| <p><u>PRIMA LETTURA (Deuteronomio 6,2-6)</u></p> <p><i>Mosè parlò al popolo dicendo: «Temi il Signore, tuo Dio, osservando per tutti i giorni della tua vita, tu, il tuo figlio e il figlio del tuo figlio, tutte le sue leggi e tutti i suoi comandi che io ti do e così si prolunghino i tuoi giorni. Ascolta, o Israele, e bada di metterli in pratica, perché tu sia felice e diventiate molto numerosi nella terra dove scorrono latte e miele, come il Signore, Dio dei tuoi padri, ti ha detto. Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, unico è il Signore. Tu amerai il Signore, tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze. Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore».</i></p>   | <p><u>PRIMA LETTURA (Deuteronomio 6,2-6)</u></p> <p><i>Un giorno Mosè disse al suo popolo: "Ascoltate bene quello che sto per dirvi. Se volete vivere felici, non smettete mai di AMARE il Signore: AMATELO con tutto il cuore, con tutte le forze, con tutta l'anima. Ascoltatemi bene e non dimenticatelo mai: DIO davvero esiste e CI AMA. Quindi non prostratevi ad altri, se non a Lui. Ricambiate il Suo AMORE: e dentro di voi abiterà sempre la Sua Gioia!".</i></p>  |
| <p><u>SALMO RESPONSORIALE</u><br/><u>(Salmo 17,2b-4.19-20.47.51a)</u></p> <p><i>Rit. Ti amo, Signore, mia forza.</i></p> <p><i>Ti amo, Signore, mia forza, Signore, mia roccia, mia fortezza, mio liberatore. Mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio; mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo. Invoco il Signore, degno di lode, e sarò salvato dai miei nemici.</i></p> <p><i>Viva il Signore e benedetta la mia roccia, sia esaltato il Dio della mia salvezza. Egli concede al suo re grandi vittorie, si mostra fedele al suo consacrato.</i></p>  | <p><u>SALMO RESPONSORIALE</u><br/><u>(Salmo 17,2b-4.19-20.47.51a)</u></p> <p><i>Mio Dio, quanto TI AMO.</i></p> <p><i>Sei Tu la mia ancora di salvezza, la roccia a cui posso aggrapparmi: l'unica rupe in cui trovo riparo. I nemici mi assalivano, ma Tu mi ha strappato dalle loro grinfie.</i></p> <p><i>Per questo ti ringrazierò e ti benedirò per sempre:</i></p> <p><i>perchè so che davvero mi AMI !</i></p>   |
| <p><u>SECONDA LETTURA</u><br/><u>(dalla lettera agli Ebrei ,23-8)</u></p> <p><i>Fratelli, [nella prima alleanza] in gran numero sono diventati sacerdoti, perché la morte impediva loro di durare a lungo. Cristo invece, poiché resta per sempre, possiede un sacerdozio che non tramonta. Perciò può salvare perfettamente quelli che per mezzo di lui si avvicinano a Dio: egli infatti è sempre vivo per intercedere a loro favore.</i></p> <p><i>Questo era il sommo sacerdote che ci occorreva: santo, innocente, senza macchia, separato dai peccatori ed elevato sopra i cieli. Egli non ha bisogno, come i sommi sacerdoti, di offrire sacrifici ogni giorno, prima per i propri peccati e poi per quelli del popolo: lo ha fatto una volta per tutte, offrendo se stesso. La Legge infatti costituisce sommi sacerdoti uomini soggetti a debolezza;</i></p> | <p><u>SECONDA LETTURA</u><br/><u>(dalla lettera agli Ebrei ,23-8)</u></p> <p><i>Fratelli miei, su questa terra abbiamo bisogno di molti sacerdoti, perchè quando ne muore uno possiamo andare da un altro. Cristo invece è uno solo, perchè il Suo sacerdozio non muore mai: dal cielo infatti intercede sempre, in nostro favore.</i></p> <p><i>Proprio di un Sacerdote come Lui noi avevamo bisogno: innocente, immortale e senza peccati. I sacerdoti umani infatti sono deboli, e devono chiedere perdono a Dio innanzitutto per se stessi, e poi per gli altri. Gesù invece è il Figlio di Dio perfetto, il nostro Sacerdote eterno.</i></p> |

|  |  |
|--|--|
| <p><i>ma la parola del giuramento, posteriore alla Legge, costituisce sacerdote il Figlio, reso perfetto per sempre.</i></p>   | <p><i>AMATELO con tutto il cuore: e sarete felici !</i></p>  |
| <p style="text-align: center;"><u>VANGELO (Marco 12,28b-34)</u></p> <p><i>In quel tempo, si avvicinò a Gesù uno degli scribi e gli domandò: «Qual è il primo di tutti i comandamenti?».</i></p> <p><i>Gesù rispose: «Il primo è: “Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l’unico Signore; amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza”.</i></p> <p><i>Il secondo è questo: “Amerai il tuo prossimo come te stesso”. Non c’è altro comandamento più grande di questi».</i></p> <p><i>Lo scriba gli disse: «Hai detto bene, Maestro, e secondo verità, che Egli è unico e non vi è altri all’infuori di lui; amarlo con tutto il cuore, con tutta l’intelligenza e con tutta la forza e amare il prossimo come se stesso vale più di tutti gli olocausti e i sacrifici».</i></p> <p><i>Vedendo che egli aveva risposto saggiamente, Gesù gli disse: «Non sei lontano dal regno di Dio».</i></p> <p><i>E nessuno aveva più il coraggio di interrogarlo.</i></p> | <p style="text-align: center;"><u>VANGELO (Marco 12,28b-34)</u></p> <p><i>Gli scribi si vantavano di conoscere e rispettare tutte le leggi religiose, ma odiavano profondamente quelli che non le osservavano: quindi dicevano di AMARE DIO, ma si dimenticavano di AMARE GLI UOMINI.</i></p> <p><i>Uno di loro allora, forse per metterlo in difficoltà, rivolse a Gesù quella che per loro era la domanda più difficile. Gli chiese: "Nella Bibbia Dio ci ha dato tante leggi: qual'è la più importante?".</i></p> <p><i>Ma Gesù con calma rispose: "La legge religiosa più importante è quella data a Mosè: 'Non dimenticate mai di AMARE il Signore: AMATELO con tutto il cuore, con tutte le forze, con tutta l'anima!'.</i></p> <p><i>Ma c'è una seconda legge, altrettanto importante: AMATE GLI UOMINI. AMA il prossimo tuo, almeno quanto AMI te stesso.</i></p> <p><i>Come si può infatti dire di AMARE il Padre, se poi si odiano i Suoi figli? Come si può dire di AMARE DIO, se poi si odiano GLI UOMINI? Non esistono allora comandamenti più importanti di questi due: AMARE DIO ED AMARE GLI UOMINI!".</i></p> <p><i>Lo scriba rimase conquistato dall'intelligenza di quella risposta, e non poté fare a meno di osservare: “Hai ragione maestro. Non c'è rito ed obbligo religioso più importante di questo: AMARE DIO E GLI UOMINI!".</i></p> <p><i>Gesù allora lo abbracciò e sorridendo gli disse: “Finalmente ho trovato uno scriba intelligente: che non è lontano dal regno di Dio!".</i></p> <p><i>E gli altri scribi, invidiosi, non ebbero più il coraggio di fargli altre domande.</i></p> |